

## ENTI PROPONENTI

CENTRO NAZIONALE DI EPIDEMIOLOGIA, SORVEGLIANZA E  
PROMOZIONE DELLA SALUTE  
CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA SULL'INFLUENZA ED  
ALTRE INFEZIONI VIRALI

“Sorveglianza epidemiologica dell'influenza e delle Infezioni Respiratorie Acute  
febbrili”

PROPOSTA DI CONVENZIONE BIENNALE 2005-2006



**Titolo del progetto:** sorveglianza epidemiologica dell'influenza e delle Infezioni Respiratorie Acute febbrili

**Area di intervento:**

Controllo: attività di monitoraggio e valutazione dell'impatto delle Sindromi Simil Influenzali (ILI) e delle Infezioni Respiratorie Acute (ARI) per tutto l'anno; sviluppo di modelli matematici predittivi della diffusione dell'influenza; preparazione alla sorveglianza epidemiologica in occasione di pandemia.

**Periodo di riferimento del progetto :** biennio 2005-2006

**Proponente:** CIRI-IV, CNESPS

**Sintesi del contenuto del progetto**

In Italia, in seguito all'accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni del 28 settembre 2000 (Atto n. 1031), è attivo un network di sorveglianza clinico-epidemiologico e virologico dell'influenza, a copertura nazionale, basato sulla partecipazione dei medici di medicina generale e su pediatri di libera scelta. Il sistema di sorveglianza, denominato INFLUNET, prevede la collaborazione di diversi attori: i "medici sentinella" che notificano settimanalmente i casi di ILI, il Ministero della Salute che costituisce il terminale del sistema, le Regioni e i due Centri di Riferimento Nazionali (ISS, CIRI) che costituiscono le due emireti del sistema. Attualmente la rete INFLUNET permette di monitorare circa il 2% della popolazione italiana, fornendo informazioni utili a tutti e in particolar modo ad Organi competenti, sull'andamento della sindrome influenzale a livello nazionale e regionale.

L'ISS, oltre alla raccolta settimanale dei dati dalle regioni afferenti al sistema FLU-ISS, svolge compiti di coordinamento, elaborando ed inviando il resoconto settimanale al Ministero della Salute per la successiva divulgazione.

**Razionale del progetto**

**Contesto: motivazione alle base del progetto e analisi e descrizione della situazione attuale**

L'influenza è una malattia respiratoria che costituisce un problema di Sanità Pubblica per tutti i Paesi del Mondo a causa della ubiquità, contagiosità, e variabilità antigenica dei virus influenzali, dell'esistenza di serbatoi animali e delle possibili gravi complicanze. Frequente motivo di consultazione medica e di ricovero ospedaliero, e principale causa di assenza dal lavoro e da scuola, l'influenza è ancora oggi la terza causa di morte in Italia per patologia infettiva, preceduta solo da AIDS e tubercolosi.

Inoltre, l'aumentata frequenza di casi di influenza aviaria e la possibilità, non remota, di una futura pandemia influenzale giustificano, un miglioramento del sistema di sorveglianza ed un'estensione del periodo di osservazione su tutto l'arco dell'anno, nonché sviluppare modelli matematici, per la messa a punto di sistemi predittivi della diffusione delle epidemie stagionali e di eventuali livelli di soglia per allerte epidemiche.

All'uopo, è disponibile presso il CNESPS la base di dati di sorveglianza effettuata nell'arco di 5 anni.

Le informazioni acquisite e acquisibili mediante il sistema di sorveglianza clinico-epidemiologica e virologica dell'influenza sono utili per la predisposizione di linee di indirizzo sulla profilassi antinfluenzale e per la definizione dei ceppi virali da includere nei vaccini antinfluenzali. Tali informazioni sono particolarmente rilevanti anche perché, come ricordato, permettono di monitorare un'eventuale pandemia influenzale, per la quale è necessario predisporre, in modo dinamico, interventi straordinari di prevenzione, come quelli definiti nel Piano Pandemico Nazionale.



### **Obiettivo complessivo del progetto e risultati attesi**

L'obiettivo generale del sistema di sorveglianza dell'influenza è quello di costituire una base di dati per valutare in modo comparativo l'incidenza dell'influenza nel corso degli anni.

Sviluppare modelli matematici predittivi della diffusione dell'influenza nella popolazione

Rafforzare la capacità di risposta sia alle epidemie stagionali che ad una eventuale pandemia influenzale.

Inoltre, nelle regioni coordinate dal CIRI vengono raccolti anche i casi di Infezioni Respiratorie Acute febbrili, sintomatologicamente diverse dall'Influenza (IRA non ILI)., offrendo così ulteriori informazioni sulle Malattie Respiratorie Acute rilevate nella popolazione.

### **Obiettivi specifici e risultati attesi, modalità di monitoraggio del progetto e valutazione dei risultati intermedi e finali**

1. descrivere in termini di spazio, tempo e persona i casi di sindrome influenzale osservati da un campione di medici sentinella del Servizio Sanitario Nazionale;
2. stimare la settimana di inizio, la durata e l'intensità dell'epidemia influenzale;
3. stimare i tassi di incidenza per settimana nella stagione influenzale;
4. stimare i tassi di incidenza per le fasce di età 0-4, 5-14, 15-64, 65 e oltre;
5. stimare la frequenza di soggetti vaccinati tra i casi di sindrome influenzale di età pari o superiore a 65 anni;
6. valutare la presenza di gradienti geografici di diffusione, da utilizzare in modelli per la previsione di un'eventuale pandemia;
7. stimare settimanalmente la frequenza di ospedalizzazione tra i casi di influenza.
8. valutare la fattibilità di utilizzo di fonti complementari di dati per:
  1. stimare i tassi di extraospedalizzazione per influenza con polmonite, broncopolmonite, bronchiolite acuta, influenza con altre manifestazioni respiratorie, scompenso cardiocircolatorio, e per tutte le cause in coincidenza con i periodi epidemici;
  2. stimare i tassi di mortalità per malattie respiratorie (eccetto i tumori) e per tutte le cause, durante il periodo epidemico dell'influenza.
  3. valutare la copertura vaccinale negli over 64 anni, nei soggetti a rischio di complicanze e d'esposizione, mediante questionari ad hoc;
  4. effettuare studi farmaco-economici sulla base dei dati raccolti

#### **• Indicatori di processo**

- percentuale di medici di medicina generale e di pediatri di libera scelta che aderiscono alla rete, che come media annuale non dovrà essere inferiore all'1,5% del totale nazionale
- percentuale di medici che rileva annualmente i dati per almeno 16 settimane (pari al 75% dell'intero periodo di sorveglianza)
- numero di ospedali e di comuni contattati per la valutazione della fattibilità di utilizzo di fonti alternative

#### **Indicatori di esito**

- disponibilità di dati sull'incidenza nazionale e regionale dell'influenza per settimana e fascia d'età.
- elaborazione dei livelli statistici di soglia per le epidemie stagionali per classi di età

### **Strategia di comunicazione e pubblicizzazione del progetto:**

Pubblicazione settimanale dei risultati della sorveglianza su sito web del CCM

Stesura di un rapporto ISTISAN annuale



**Finanziamento richiesto:**

Per l'attuazione del programma di sorveglianza si stima un fabbisogno biennale di € 190.000 (centonovantamila).

**Centri di Finanziamento:**

CIRI-IV, sede amministrativa Università di Genova.	€ 100.000
CNESPS,	€ 90.000

  